



Domenica 26 aprile, ore 21,00
Chiesa di San Giorgio – Biumo
Superiore – Varese

I SoliCelli a Varese

L'anima del violoncello: un viaggio
dal Barocco al Rock Sinfonico

Direttore artistico:
Tobia Scarpolini

Violoncelli: Tobia Scarpolini, Mario
Shirai Grigolato, Enrico Garau, Giovanni
Marziliano

Chi sono i SoliCelli?

Se vi state chiedendo cosa facciano **quattro violoncellisti dell'Orchestra Sinfonica di Milano** durante le pause o nei momenti di riscaldamento prima di un concerto di Mahler o Beethoven, la risposta è racchiusa in questo concerto.

Il progetto SoliCelli non è nato a tavolino, ma "tra i leggii", quasi per gioco. Tutto ha inizio con il **Quartetto Inverso**: un gruppo di amici e colleghi che, per sfidare il rigore della vita sinfonica, hanno iniziato a "estrapolare" dai loro preziosi strumenti suoni decisamente poco ortodossi. Quello che era nato come un divertimento fuori dagli schemi si è trasformato in 15 anni di successi, portandoci dai palchi prestigiosi di MiTo Settembre Musica e del Teatro Gerolamo fino alle collaborazioni con Disney.

Perché "SoliCelli"? Perché il violoncello è uno strumento eclettico: può fare tutto lui. È un soprano che canta melodie struggenti, è un tenore appassionato, ma sa anche essere un basso profondo e, se percosso a dovere, una percussione martellante.

La vera magia dei SoliCelli, però, sta "dietro le quinte": **tutti i pezzi che ascolterete sono arrangiati da noi**. Non ci limitiamo a suonare quello che c'è scritto: **smontiamo e rimontiamo i capolavori della storia della musica per adattarli alle nostre sedici corde**. È un lavoro di sartoria sonora raffinato e tecnico che ci permette di saltare senza paracadute tra generi opposti.

Stasera dimenticate l'immagine del violoncellista seduto composto e serio. I SoliCelli sono qui per dimostrarvi che, quando quattro violoncelli decidono di diventare un'orchestra (o una rock band), tutto diventa possibile.

Programma:

- **J.S. Bach – Aria sulla quarta corda**
- **D. Popper – Polonaise de Concert**
- **D. Shostakovich – Walzer dalla "Jazz Suite"**
- **G. Verdi – Preludio da "La Traviata"**
- **A. Piazzolla – Otoño Porteño**
- **G. Gershwin – Summertime**
- **Guess the movie - il meglio del cinema di tutti i tempi**

Al violoncello:

Tobia Scarpolini



Cresciuto in una famiglia d'artisti a Varese, Tobia Scarpolini (1984) inizia giovanissimo lo studio del violoncello presso il Civico Liceo Musicale "F. Malipiero" per poi perfezionarsi al Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida di Marco Scano. Musicista poliedrico e compositore, dal 2011 ricopre il ruolo di Primo Violoncello presso l'Orchestra Sinfonica di Milano, esibendosi sui palcoscenici più iconici del mondo: dai BBC Proms di Londra alla Sala Čajkovskij di Mosca, il

Concertgebouw di Amsterdam la KKL di Lucerna fino al Teatro alla Scala. Ha collaborato con direttori di fama mondiale come Riccardo Chailly, Sir Neville Marriner e Jeffrey Tate, Emmanuel Tjeknavorian. Il suo approccio è guidato dalla ricerca del "bel canto" e un'ossessione per il bel suono, una sensibilità che fa rivivere negli strumenti storici appartenuti al bis nonno (un Gagliano del 1773 e un Guarneri del 1713). Attivo nel panorama della musica da camera la sua carriera è arricchita da collaborazioni d'eccellenza con artisti come i Fratelli Jussen, Kolja Blacher, Pier Narciso Masi e Domenico Nordio. Fondatore e arrangiatore dei SoliCelli, Tobia è anche un premiato batterista e compositore, figura rara capace di far convivere il rigore classico con le contaminazioni di vari generi musicali.

Mario Shirai Grigolato



Diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce, ha proseguito gli studi con Marco Scano e si è perfezionato presso l'Accademia Filarmonica della Scala. Dal 1999 fa parte dell'Orchestra Sinfonica di Milano, dove dal 2007 ricopre il ruolo di Primo Violoncello. Come solista ha eseguito i più importanti concerti del repertorio (da Haydn a Dvořák, fino a Penderecki) e ha inciso per la Decca i tre concerti di Nino Rota. La sua carriera è costellata di tournée nelle più prestigiose sale da concerto internazionali sotto la direzione di maestri quali Riccardo Chailly, Gianandrea

Nosedà e Claus Peter Flor. È membro stabile dei Solisti della Sinfonica di Milano, unendo l'attività orchestrale a una profonda dedizione per la musica da camera.

Giovanni Marziliano



Entrato giovanissimo nell'Orchestra Sinfonica di Milano, dal 2007 ricopre la posizione di Concertino dei violoncelli. Accanto all'attività strumentale, ha sviluppato un'intensa carriera come direttore d'orchestra, debuttando nel 2008 e collaborando con importanti direttori. Ha approfondito il repertorio operistico, debuttando nel 2017 con La Traviata. La sua versatilità lo ha portato a dirigere prime assolute in Italia, come il Concerto for Group and Orchestra di Jon Lord (Deep Purple), e a dedicarsi con successo al Symphonic Rock, dirigendo programmi monografici dedicati a Beatles, Queen e Pink Floyd presso l'Auditorium di Milano.

Enrico Garau



Bergamasco, classe 1985, si diploma sotto la guida di Roberto Ranieri e si perfeziona con Marco Scano e Gabriele Geminiani. Affina il gusto classico nell'Orchestra Giovanile del VCO diretta da Umberto Michelangeli e partecipa a diverse stagioni liriche presso il Teatro Donizetti di Bergamo. Dal 2014 è violoncellista dell'Orchestra Sinfonica di Milano, con la quale ha suonato in prestigiose sale come il Concertgebouw di Amsterdam e la Sala Čajkovskij di Mosca, partecipando inoltre ai prestigiosi BBC Proms di Londra alla Royal Albert Hall. Ha collaborato con istituzioni d'eccellenza, tra cui l'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia, lavorando con direttori del calibro di Kirill Petrenko. Suona un violoncello Erminio Malagutti del 1980, appartenuto a Giuseppe Laffranchini.